

ALPINISMO GIOVANILE 2024



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONI DI PIEVE, CALALZO,
DOMEgge, LOZZO,
VIGO E LORENZAGO

FOLLOW US!





*...un bambino che ama la Montagna,
sarà un adulto in grado di rispettare il
mondo e tutte le sue bellezze...*



SEI DEI NOSTRI?

Se vuoi stare in compagnia, divertirti e imparare a conoscere l'ambiente che ti circonda, vieni con noi!

Il Gruppo di Alpinismo Giovanile delle Sezioni di Pieve, Calalzo, Domegge, Lozzo, Vigo e Lorenzago organizza attività per i giovani che vogliono avvicinarsi alla Montagna.

Le uscite che proponiamo sono più o meno impegnative, ma tutte adatte a ragazzi dagli otto anni in poi e comprendono: uscite invernali, passeggiate, escursioni, facili vie ferrate o sentieri attrezzati, attività speleologiche, approcci all'alpinismo, campeggi e pernotti in rifugio.

RICORDA

Qui, in questo libretto, troverai soltanto le indicazioni essenziali. Poi, alcuni giorni prima dell'escursione in programma, nella bacheca della tua Sezione del CAI, saranno descritti tutti i dettagli e anche i recapiti per l'iscrizione all'attività. Anche nella tua scuola, potrai essere sempre aggiornato.

ALCUNE IMPORTANTI INDICAZIONI:

- Il Club Alpino Italiano, Sezione organizzatrice, si riserva di variare il programma in base a particolari esigenze organizzative e ambientali.

- La Direzione delle uscite si riserva di non accettare i partecipanti ritenuti non idonei o non adeguatamente equipaggiati.
- I partecipanti iscritti al CAI sono automaticamente coperti da assicurazione in caso di infortunio; i non iscritti dovranno pagare una quota assicurativa giornaliera.
- Nel corso dell'escursione, dovranno essere categoricamente rispettate le direttive decise dal capogita e alcune importanti norme comportamentali.

NORME COMPORTAMENTALI

1. Rimanere uniti al gruppo evitando inutili fughe e conseguenti ritardi
2. Non seguire, senza autorizzazione, percorsi diversi
3. Non creare situazioni difficili o pericolose per l'incolumità propria e altrui
4. Non lasciare alcun genere di rifiuti lungo il percorso e nei luoghi di sosta
5. Evitare urla e schiamazzi e comunque comportamenti che possano essere di disturbo ad ambiente e animali
6. Non sono ammessi animali da affezione al seguito



INOLTRE:

Per partecipare all'escursione è d'obbligo iscriversi, anche telefonicamente, entro il venerdì precedente l'uscita.

EQUIPAGGIAMENTO

COSA MI METTO?

Scarponcini da escursionismo (no scarpe da ginnastica), calzettoni, pantaloni lunghi (estivi e di fibra sintetica che asciuga velocemente), maglietta, felpa o pile.

Nello zaino

indumenti di ricambio, cappellino, giacca a vento impermeabile, crema solare protettiva, berretto e guanti di lana o pile, una piccola torcia, sacchetto per i rifiuti, borraccia, cibo e bevande.

Cosa mangio e cosa bevo

A casa una buona colazione prima di partire. Nello zaino, mettere un paio di panini imbottiti, frutta secca, una tavoletta di cioccolato, acqua o thé (no bevande gasate o integratori di vario tipo), un paio di succhi di frutta.

RECAPITI TELEFONICI:
Utili per informazioni e iscrizioni.

Pieve di Cadore: Gianni 333 2625048
Nicola 349 5041074 (Accompagnatore A.G.)

Calalzo: Alberto 331 4473229 (Accompagnatore A.S.A.G.)
Marilisa 333 4612361 (Guida naturalistica)
Roberta 339 8151042

Domegge: Giovanni 347 6469688
Luisella 333 5365579

Lozzo: Sara 346 9776447
Andrea 349 4561209

Vigo: Marco 339 1790159

Lorenzago: Emilio 328 6875716
Rudy 349 7262603



PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

SABATO 6 APRILE – ORE 20,30

Incontro a Calalzo di Cadore presso la Sala Consiliare del Municipio. Vi aspettiamo con i vostri genitori per raccontarvi le nuove avventure che affronteremo.

L'appuntamento è per le ore 20,30 con la proiezione del film "Abel, il figlio del vento", la bella e commovente storia di un ragazzo e di un aquilotto da salvare. Un racconto di formazione che vede intrecciarsi appunto la vita di un ragazzo con quella di un piccolo d'aquila abbandonato. Una storia che si dissolve in straordinarie immagini documentaristiche. Assolutamente da non perdere e questo vale per tutti!

Seguirà un momento di festa!



DOMENICA 7 APRILE - LORENZAGO

LA GIORNATA DELL'ORIENTEERING

L'orienteering è uno sport che premia chi riesce ad esplorare con sicurezza un territorio sconosciuto. Si dovrà completare un percorso nel quale sono presenti un determinato numero di posti di controllo, chiamati "lanterne" alle quali ogni partecipante dovrà dare testimonianza del proprio passaggio.

È un'attività divertente e importante perché permette di imparare a interpretare una cartina, leggere la bussola, individuare il percorso più breve per raggiungere la meta e imparare le regole per muoversi e vivere nella Natura con rispetto.

Molto divertente e molto istruttivo.

Quest'anno la località scelta è Lorenzago. Si partirà, per chi vuole, dalla **Sede del CAI di Pieve alle ore 9,00**, oppure il ritrovo sarà in **piazza a Lorenzago alle ore 9,30 circa**.

ISCRIZIONI:

Ci si può iscrivere direttamente la sera del 6 aprile in occasione della presentazione del programma in Sala Consiliare a Calalzo, oppure entro venerdì 5 aprile.



DOMENICA 21 APRILE

ANELLO DEL MONTE CIAVAC (m 752) E AREA AVIFAUNISTICA DEL PARCO DOLOMITI FRIULANE

Itinerario: da Andreis (a circa 450 metri dal Lago di Barcis) si segue il comodo sentiero (CAI 975-976) che inizialmente segue il corso del torrente Pales che si dovrà più volte guardare. Si continua fino a quando la gola del torrente si restringe (m 540) per prendere la traccia che sale alla Forcella delle Pitte (m 752, punto più alto dell'escursione).

Da qui si scende al greto del torrente Susaibes per arrivare ad ammirare l'importante linea di faglia periadriatica dal grande interesse geologico. Torneremo ad Andreis per poi visitare l'Area Avifaunistica del Parco che funge da oasi di riparo e recupero dei rapaci.

Ritrovo: Sede Cai di Pieve di Cadore, ore 8.

Tempo di percorrenza: 4 ore e mezza circa; lunghezza 7,5 km

Dislivello: 500 metri circa

Difficoltà: E (escursionistica)

Iscrizioni: entro venerdì 19 aprile



DOMENICA 12 MAGGIO - VAJONT

IL BOSCO RINATO

Itinerario: si percorre, a piedi, in parte su strada sterrata e in parte su sentiero, la porzione di bosco rimasta vitale dopo la frana che provocò il disastro del Vajont. Ci si sposta a Casso per visitare il paese, osservare la frana dal pontile panoramico delle ex-scuole e si prende poi il Troi de sant'Antone fino alle antiche cave di pietra. Qui la sosta per il pranzo. Ritornati a Casso ci si sposta fino a Faè dove, con breve passeggiata, si giunge al prato della grande sequoia che ancora reca le cicatrici dell'ondata infame del Vajont.

Ritrovo: Piazza IV novembre a Calalzo; ore 8,30

Tempo di percorrenza: 3 ore circa, soste escluse

Difficoltà: E (escursionistico)

Iscrizioni: entro venerdì 10 maggio



DATA E LUOGO DA DESTINARSI

Un momento per stare insieme, divertirsi, imparare i primi approcci con la roccia e l'elementare tecnica di progressione su una via ferrata. Tutti in sicurezza e con la supervisione di una guida alpina.



DOMENICA 16 GIUGNO DOLOMITI AMPEZZANE

CASCATE DEL FÁNES

Itinerario: si parte dal Centro visite del Parco delle Dolomiti Ampezzane (m 1320) per poi proseguire lungo la strada sterrata fino quando si trova il bivio con le indicazioni per le cascate. Da qui, ad un belvedere da cui è possibile ammirare la più imponente delle cascate. Ora il sentiero, attrezzato con funi metalliche, porta alla base della cascata stessa e poi, con suggestivo passaggio, ci farà attraversare (da dietro) il potente muro d'acqua. Si ritorna sulla strada sterrata in località Ponte Ôuto a metri 1500 circa. Ora, per gole, acqua e bosco, fino alla cascata detta "Sbarco de Fânes" (m 1750). Si rientra, con percorso ad anello, al centro visite del Parco.

Ritrovo: Sede Cai di Pieve di Cadore, ore 8,30

Tempo di percorrenza: 5 ore e trenta

Dislivello: 600 metri circa; lunghezza 14 chilometri

Difficoltà: EEA (escursionisti esperti attrezzati. Necessario caschetto, imbraco e kit da ferrata completo)

Iscrizioni: entro venerdì 14 giugno



VENERDÌ 26, SABATO 27 E DOMENICA 28 LUGLIO

CAMPEGGIO A CASERA PIAN DE SIRE

Tre giorni per conoscere un luogo magico e non troppo conosciuto nel comune di Lorenzago di Cadore. Pascoli e boschi silenziosi che si estendono per 1700 ettari di proprietà delle Regole. Su questi terreni ci sono ben quattro casere: Antoia, Val da Rin, Losco e Pian de Sire quest'ultima riattata negli ultimi anni. Intorno un grande pascolo erboso e un bosco di abeti assai pregiati, purtroppo negli ultimi anni colpiti dal bostrico. Le quattro casere sono collegate da sentieri ormai quasi dimenticati e che in passato venivano battuti dal bestiame e dai malgari. Un piccolo pezzo di storia e cultura che varrebbe la pena rivalutare.

PROGRAMMA

Venerdì 26 luglio: partenza a Pieve di Cadore alle ore 14. Ritrovo a Casera razzo presso il Rifugio Tenente Fabbro. Da qui, si procede verso Casera Sotepiova fino a raggiungere Casera Ciampo attraversando il bosco delle Maccarine e arrivando a Casera Pian de Sire dove saranno sistemate le tende per i pernotti.



Tempo di percorrenza: 2 ore e 30

Difficoltà: E (escursionistico)

Dislivello: 300 metri circa

Sabato 27 luglio: escursione a Casera Losco attraverso i boschi della Maccarine facendo manutenzione al sentiero che porta a Forcella Losco. Pranzo in casera. Ritorno a Pian de Sire per lo stesso sentiero.

Tempo di percorrenza: 4 ore

Dislivello: 300 metri

Difficoltà: E (escursionistico)

Domenica 28 luglio: rientro a Casera Razzo attraverso la strada boschiva per Forcella Lavardet

Tempo di percorrenza: 2 ore e 30

Dislivello: 200 metri

Difficoltà: E (escursionistico)



DOMENICA 1 SETTEMBRE

FORRA DEL ROMOTOI

Itinerario: il sentiero 358 detto anche del "Romotoi" è un sentiero molto suggestivo e caratteristico poiché attraversa un canyon con pareti ripide e strette. Il percorso parte da Lorenzago presso il Parco dei Sogni in località Pesin a circa 800 metri dalla piazza del paese. La prima parte è pianeggiante e immersa nel bosco. Si attraversa un ruscello per scendere poi verso l'alveo del torrente Piova. Passerelle e continui attraversamenti rendono l'itinerario divertente e avventuroso. I passaggi più impegnativi sono ottimamente attrezzati con gradini, scalette e funi metalliche. L'itinerario termina in località Antrecole da cui è possibile ammirare uno spettacolare panorama su tutto il Centro Cadore. Si torna poi a Lorenzago.

Ritrovo: Piazza PF Calvi, Lorenzago; ore 8

Tempo di percorrenza: 5-6 ore

Dislivello: 600 metri

Difficoltà: EEA (escursionisti esperti attrezzati; necessario caschetto, imbraco e kit completo da ferrata)

Iscrizioni: entro venerdì 29 agosto



DOMENICA 22 SETTEMBRE

VAL FISCALINA

Itinerario: da Moso (Bad Moos, m 1353) si prosegue in auto fino al parcheggio a pagamento (euro 15 giornalieri) della Val Fiscalina (Dolomitenhof, m 1460). Da qui, alla Capanna di Fondovalle (Talschlusshütte, m 1460). Per il Vallon della Sentinella alla Città dei Sassi. Si scende per la Valle Larga al punto di partenza. Ciò che si potrà vedere rende testimonianza di una delle più belle roccaforti austriache della Grande Guerra: baracche, ricoveri, depositi, teleferiche, strade e camminamenti.

Ritrovo: Piazza IV Novembre, Calalzo; ore 7,30

Tempo di percorrenza: 5 ore circa soste escluse

Dislivello: 700 metri circa

Difficoltà: escursionistico

Iscrizioni: entro venerdì 20 settembre



DATA E META DA DESTINARSI



**ESCURSIONE
IN GROTTA**





